



M. 626

tut. 7

114 AGO. 1989 19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

Al parroco pro-tempore della
CHIESA DI S. PAOLO APOSTOLO
29010 ZIANO PIACENTINO (PC)*Prot. N° 10484 Allegati**Risposta al Foglio del*
Dir. *Sex* *N°*

OGGETTO: ZIANO PIACENTINO (PC) e.p.c. AL MINISTERO PER I BENI

CHIESA PARROCCHIALE DI S. PAOLO APOSTOLO. CULTURALI E AMBIENTALI

Segnata al catasto del Comune di Ziano
Piacentino al foglio n.8 particella spe-
ciale A confinante con la Via della Chie-
sa e le altre proprietà segnate al cata-
sto allo stesso foglio n.8 mappale 262.

Uff. Centr. Beni A.A.A.A.S.
Div. III[^]
Via S. Michele, 22
00153 R O M A

e.p.c. AL SINDACO DEL COMUNE DI
29010 ZIANO PIACENTINO (PC)

Il sottoscritto Soprintendente;

- Vista la legge 1° giugno 1939, n.1089;
- Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della CHIESA PARROCCHIALE DELLA CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO IN ZIANO deve considerarsi, compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1.6.1939 N.1089, perchè d'interesse storico ed artistico, in quanto già documentata in un testamento del 1029, come cappella del castello di Ziano, appare ancora in un atto del 1183 assieme alla chiesa di S. Pellegrino "qui iacet in Olzola" (forse più antica di S. Paolo), che risulta citata sino al 1215, quando probabilmente venne distrutta dai pavesi. Anche S. Paolo fu certamente coinvolta nei vari incendi subiti dal castello specie nel 1312 e nel 1321. Nel 1319 risulta suffraganea della pieve di Olubra (= Castel San Giovanni), ma cinquant'anni dopo è già parrocchia e viene detta LA PIEVETTA DI ZIANO.

Posta al centro del brogo fortificato, alla sommità del colle e non ben orientata (l'abside è rivolta al N.E.) ci appare, dopo le trasformazioni barocche, con una facciata divisa in due piani scompartiti da due coppie di lesene e conclusa da un timpano. L'interno ad unica navata è scandito da paraste che reggono l'architrave su cui poggiano le volte e possiede tre cappelle per lato e un abside semicircolare, dietro cui si eleva il campanile.

Nel suo insieme il sacro edificio riveste particolare importanza per la storia dell'architettura ecclesiastica minore della diocesi di Piacenza.

Per le ragioni su esposte l'edificio in oggetto deve pertanto considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle citate leggi.

Per IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

*Appunto Adamo**epc. Raccolta Notifiche
S. E. D. E.*